



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

Il giorno 6 aprile 2016 alle ore 14:00 presso la Sala Grande al secondo piano di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

**I Comunicazioni**

**II - Approvazione verbale seduta del 20 gennaio e del 17 febbraio 2016**

**III - DIDATTICA**

1. Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Lettere: approvazione

2. Tutorato specialistico II semestre 2015-16 e I semestre 2016-17: esito selezioni per Laboratorio Archeologia e Corso di Laurea in Storia

**IV - PROGRAMMAZIONE**

1. Memorandum of Understanding con l'Universidade Federal do Espírito Santo - Brasile (UFES)

2. Dottorato in Studi Storici Geografici e Antropologici - cofinanziamento borsa 32° ciclo

3. Adesione del Dipartimento al Centro di Scienze del Linguaggio (CeSLi)

**V - RICERCA**

1. Presentazione progetti

2. Cofinanziamento assegni di ricerca - II tornata 2016

3. Cofinanziamento eventi e convegni - II tornata 2016

4. Criteri per finanziamento conferenze

5. Richiesta del prof. Bellomo per cofinanziamento assegno di ricerca

**VI - BILANCIO**

1. Bilancio 2016

2. Decreti a ratifica

**VII - CONTRATTI E CONVENZIONI**

1. Contratti di pubblicazione

2. Convenzione con il Comune di Jesolo per ricerche archeologiche

**VIII - VARIE**

1. Bando per premio Giuseppe Del Torre

2. Riconoscimento titolo straniero

3. Equivalenze tra insegnamenti Master in DH e LM in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico

4. Tutorato specialistico per Master in Digital Humanities: esito selezioni per Tutorato Informatico per supporto al Master in Digital Humanities II semestre 2015-2016 fino a fine settembre 2016.

**IX - PERSONALE**

*(alla presenza del solo corpo docente)*

1. Valutazione relazioni triennali

2. Specifiche per emanazione del bando ricercatore lett. b) SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina



3. Relazioni triennali proff. Drusi, Rohr e Rova relative allo scorcio del triennio nel ruolo di ricercatori universitari

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

4. Relazione triennale prof. Brunello

(alla presenza dei professori di I fascia)

5. Relazione triennale prof. Gibellini

6. Commissione procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A2, SSD M-STO/02 - Storia moderna:

a) proposta commissario interno

b) individuazione dei componenti sorteggiabili

7. Commissione procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/A1, SSD L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane:

a) proposta commissario interno

b) individuazione dei componenti sorteggiabili

8. Istanza di passaggio di settore scientifico disciplinare prof. Infelise: parere

All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti ex art. 94 co.2 lett.e)	Assenti giustificati	Assenti
<b>PROFESSORI DI I FASCIA</b>						
1	ANTONETTI	Claudia		X (in congedo)		
2	BELLOMO	Saverio	X			
3	BURGIO	Eugenio	X (esce ore 15:20)			
4	CARINCI	Filippo Maria	X (esce 17:30)			
5	CINGANO	Ettore			X	
6	CRESCI	Giovannella			X	
7	CROTTI	Ilaria	X			
8	ELEUTERI	Paolo	X			
9	GASPARRI	Stefano	X (esce 17:45)			
10	GELICHI	Sauro	X			
11	INFELISE	Mario	X			
12	MARINETTI	Anna	X			
13	MASTANDREA	Paolo	X			
14	MILANO	Lucio			X	
15	POLITI	Giorgio	X			
16	POVOLO	Claudio			X	
17	RAVEGNANI	Giorgio	X			



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

18	RICORDA	Ricciarda	X (entra ore 15:45)			
19	RIGO	Antonio	X			
20	SANGA	Glauco	X (esce 17:30)			
21	SPERTI	Luigi			X	
22	ZANATO	Tiziano	X			
<b>PROFESSORI DI II FASCIA</b>						
23	BETTINZOLI	Attilio				X
24	CAMEROTTO	Alberto	X			
25	CARPINATO	Caterina	X (esce 16:30)			
26	CIAMPINI	Emanuele Marcello	X (esce 16:45)			
27	DAMIANI	Rolando	X (esce 16:45)			
28	DE RUBEIS	Flavia	X			
29	DE VIDO	Stefania	X			
30	DRUSI	Riccardo	X			
31	FINCARDI	Marco	X			
32	FORNASIERO	Serena	X (esce ore 16:30)			
33	GALLO	Alessandro				X
34	LEVIS SULLAM	Simon	X (esce ore 17:45)			
35	MOLTENI	Elisabetta	X			
36	MONDIN	Luca	X			
37	MONTEFUSCO	Antonio	X			
38	PEROCCO	Daria	X			
39	PEZZOLO	Luciano	X (esce 17:30)			
40	PONTANI	Filippomaria			X	
41	POZZA	Marco				X
42	RAPETTI	Anna Maria	X			
43	RIDI	Riccardo	X			
44	ROHR	Francesca	X			
45	ROVA	Elena	X (esce 16:30)			
46	SOLINAS	Patrizia	X			
47	STRINGA	Nico	X			
48	TAMIOZZO	Silvana			X	
49	TAMISARI	Franca	X (esce 17.30)			
<b>RICERCATORI</b>						



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

50	BAGLIONI	Daniele			X	
51	BELTRAME	Carlo	X			
52	BUCOSI	Alessandra	X			
53	CALVELLI	Lorenzo	X (esce ore 15:10)			
54	CASELLATO	Alessandro	X (esce ore 15:30)			
55	CINQUEGRANI	Alessandro	X			
56	CORÒ	Paola	X			
57	COTTICA	Daniela				X
58	CRIPPA	Sabina	X			
59	GIACHINO	Monica	X			
60	GILIBERT	Alessandra	X (esce 17:00)			
61	LIGI	Gianluca			X	
62	LUCCHELLI	Tomaso Maria	X			
63	MALENA	Adelisa	X (esce 17:00)			
64	PORTINARI	Stefania	X			
65	RAINES	Dorit			X	
66	RIZZI	Alessandra	X			
67	RUSI	Michela	X			
68	TRIBULATO	Olga			X	
69	VIANELLO	Valerio	X			
70	ZAMPERETTI	Sergio	X (esce 16:30)			
71	ZAVA	Alberto	X			
<b>RAPPRESENTANTI DEL PTA</b>						
72	CONTE	Elisabetta	X			
73	PENSO	Alberto	X			
<b>RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI</b>						
74	MARTINO	Marina Dora				
75	PETTENO'	Giulia				
76	ZUIN	Alice				
<b>TOTALE</b>			<b>57</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>7</b>

Presiede la seduta il Direttore, prof. Paolo Eleuteri. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante dott.ssa Patrizia Rossetti, Segretario di Dipartimento.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di **39**, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Le delibere assunte nei vari punti dal II al IX con relativi sottopunti sono riportate di seguito.



## **I - Comunicazioni**

### **1. Progetto "Research for global challenges"**

L'Ateneo intende investire nella presentazione di progetti europei mettendo a disposizione dei docenti e dei gruppi di ricerca delle figure di "project designer" - che saranno assunte in qualità di tecnologi - con il compito di supportare la preparazione dei progetti per l'accesso ai bandi comunitari. E' stata fatta una ricerca per parole chiave che più spesso ricorrono nei bandi e nei progetti vinti individuando quattro aree o settori giudicati degni di attenzione e nei quali Ca' Foscari può competere. Ogni area avrà un tecnologo di riferimento con competenze specifiche. Per quanto riguarda l'area di riferimento del nostro Dipartimento, le parole chiave sono: Creatives Arts, Cultural Heritage Digital Humanities

### **2. School for International Education - SIE**

E' stato lanciato il programma della SIE con lo scopo di supportare gli studenti stranieri che vogliono iscriversi ai nostri corsi di laurea

### **3. TFA**

La prof.ssa De Rubeis informa che a breve usciranno i bandi TFA e che Ca' Foscari, oltre alle classi degli anni scorsi, si farà carico di gestire la classe A23 Italiano per stranieri



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2015/2016

PAG.

pag. 6

**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

## **II - Approvazione verbale seduta del 20 gennaio e del 17 febbraio 2016**

### Approvazione verbale 20 gennaio 2016

Viene presentato il verbale relativo alla seduta del Consiglio del 20/01/2016. Il dott. Casellato e la dott.ssa Malena chiedono chiarimenti in merito al punto relativo alla programmazione del personale. Il Direttore fornisce i chiarimenti.

La dott.ssa Malesa si astiene dall'approvazione. I restanti presenti, presenti anche alla seduta del 20/01/2016, a maggioranza approvano il verbale.

### Approvazione verbale 17 febbraio 2016

La presentazione del verbale viene rinviata alla prossima seduta.



### **III - DIDATTICA**

#### **1. Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Lettere: approvazione**

Il Direttore ricorda che come previsto dalle Linee Guida per l'offerta formativa 2016-2017, l'Ateneo ha adottato uno schema-tipo di Regolamento didattico dei corsi di studio, che è stato approvato dal Senato Accademico e dal CdA nel dicembre scorso.

Al fine di attuare quanto deliberato dagli organi, è stato individuato un gruppo di lavoro "pilota" per la stesura dei Regolamenti didattici dei corsi di studio composto da un corso di studio per area, nello specifico:

- per l'area economica: Laurea Magistrale in Amministrazione finanza e controllo;
- per l'area scientifica: Laurea Magistrale in Informatica - Computer Science;
- per l'area linguistica: Laurea in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea
- per l'area umanistica: Laurea in Lettere.

C'è stato un primo incontro tra la Prorettrice alla didattica, prof.ssa Ricciarda Ricorda, l'Ufficio Offerta Formativa, il personale delle segreterie didattiche dei Dipartimenti e i Coordinatori dei Collegi Didattici dei CdS coinvolti per verificare le modalità più efficaci per la raccolta delle informazioni e la predisposizione dei testi di questi documenti. Ciascuno dei quattro corsi ha stilato il proprio Regolamento sulla base dello schema tipo segnalando eventuali problematiche e/o integrazioni del medesimo.

Questo gruppo "pilota" quindi apre la strada a tutti gli altri corsi di studio, che dovranno redigere i propri Regolamenti entro la primavera 2016.

Per l'area umanistica il Collegio Didattico di Lettere ha quindi stilato il Regolamento Didattico che viene ora proposto l'approvazione.

Il prof. Burgio illustra il Regolamento didattico soffermandosi in particolare sulle parti del testo che sono presenti nel RAD e che sono immodificabili senza l'approvazione del CUN. A tal proposito richiama l'attenzione sull'articolo 5 - Requisiti di accesso, proposto in una versione b) che recepisce già le modifiche apportate negli ultimi anni ai requisiti e che sarà quindi sottoposta al CUN.

Si apre la discussione.

Al termine della discussione il Consiglio unanime

**delibera**

di approvare la proposta di Regolamento didattico del corso di laurea in Lettere (allegato III.1) e in particolare l'art. 5 nella versione b)



(escono i proff. Burgio, Calvelli, Ciampini, Rohr)

### **III - DIDATTICA**

#### **2. Tutorato specialistico II semestre 2015-16 e I semestre 2016-17: esito selezioni per Laboratorio Archeologia e Corso di Laurea in Storia**

Il Direttore ricorda che nella seduta del Consiglio del 16 dicembre u.s. erano stati approvati i progetti da presentare all'Ateneo per le attività di tutorato specialistico per il II semestre di quest'anno e per il I semestre dell'a.a. 2016/17.

I progetti presentati dai diversi Dipartimenti sono stati valutati da una apposita Commissione di Ateneo che ha stabilito di:

- accorpate per i due semestri le richieste di tutorato relativo al "supporto alle scelte didattiche comprendente la scelta e la stesura dell'elaborato finale" – classificato come "TUTORATO PROVA FINALE/ TESI" assegnando complessivamente 40 ore per ciascun richiedente;
- non accogliere quei progetti relativi a iniziative specifiche per studenti internazionali, le cui attività previste sono già supportate da altri servizi di ateneo;
- non accogliere progetti di tutorato per l'elaborazione della tesi specifici per una lingua straniera, anziché per l'intero corso di laurea;
- non accogliere i progetti per i quali l'attività richiesta al tutor si sovrappone agli obiettivi del corso stesso.

Tenuto conto di ciò, al nostro Dipartimento sono stati assegnati 5800,00€ per attivare i seguenti progetti:

- Laboratorio di Italiano scritto (Recupero OFA): 1 tutor, 30 ore per il II semestre 2015/16 e 1 tutor, 40 ore, per il I semestre 2016/17;
- Laboratorio di archeologia: 1 tutor, 40 ore per il II semestre 2015/16;
- Laboratorio di latino: 1 tutor, 40 ore per il I semestre 2016/17;
- Laboratorio di epigrafia: 1 tutor, 40 ore per il II semestre 2015/16 e I semestre 2016/17;
- CdL in Lettere: 1 tutor, 40 ore per il II semestre 2015/16 e I semestre 2016/17;
- CdL in Storia: 1 tutor, 40 ore per il II semestre 2015/16 e I semestre 2016/17;
- CdLM in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica: 1 tutor 40 ore, II semestre 2015/16 e I semestre 2016/17.

Si è provveduto quindi a emanare alcuni bandi di cui si riportano di seguito gli esiti:

1) affidamento di attività tutoriali specialistiche (art. 2 DM n.198/2003) – Decreto n° 45/2016 Prot. n° 4275 del 2 febbraio 2016 - **CdL in Storia**:

n°	COGNOME e NOME	matricola	Punteggio titoli	CV	Esperienze di tutorato precedenti	colloquio	Punteggio totale	Numero ore e attività assegnata
1	Bettanin Silvia	838434	8	5	0	8	21	40 ore attività 1
2	Giacometti Valentina	833025	4	4	0	8	16	

E' risultata vincitrice la dott.ssa **Bettanin Silvia**.





2) affidamento di attività tutoriali Specialistiche (art. 2 DM n.198/2003) – Decreto n° 90/2016 PROT. N° 7948 DEL 22 FEBBRAIO 2016 - **CdLM Scienze dell'Antichità:**

n°	COGNOME e NOME	matricola	Punteggio titoli	CV	Esperienze di tutorato precedenti	Colloquio	Punteggio totale	Numero ore e attività assegnata
1	Tamburrin Eugenio	956219	10	7	3	8	28	30 ore attività 1
2	Savcic Barbara	823203	7	6	1	10	24	
4	Lo Piccolo Luana	838502	7	5	1	10	23	
5	Callegher silvia	832836	7	4	1	10	22	

E' risultato vincitore il dott. **Eugenio Tamburrino**

Al termine della relazione, Il Consiglio unanime

***delibera***

l'approvazione delle graduatorie e dei vincitori delle selezioni per i tutorati specialistici come sopra specificato nonché l'utilizzo dei fondi.



#### **IV - PROGRAMMAZIONE**

##### **1. Memorandum of Understanding con l'Universidade Federal do Espírito Santo - Brasile (UFES)**

Il Direttore comunica che è scaduto nel 2015 il Memorandum of Understanding e Supplementary Agreement con l'Universidade Federal do Espírito Santo che ha per oggetto la cooperazione nelle aree dell'educazione, della scienza e della cultura. Per il Dipartimento i docenti referenti sono la prof.ssa Ricciarda Ricorda e il dott. Alessandro Casellato ed è prevista l'affiliazione del Dipartimento di Studi Linguistici Culturali e Comparati con il prof. Luis Benduzi come referente. Il Direttore propone al Dipartimento il rinnovo dell'accordo che permetterà il consolidamento delle attività in corso e l'apertura di nuovi orizzonti, in particolar modo negli ambiti linguistico (è una zona di una grande ricchezza per lo studio dell' heritage language, presente in diversi progetti dell'istituzione partner), storico (il settore presenta una valutazione molto positiva da parte del MIUR brasiliano) e dell'italianistica (Ca' Foscari potrebbe diventare un centro di attrazione, considerando che è offerto il corso di lingua e cultura italiana presso la UFES e che esiste un bacino di circa 2 milioni di discendenti di italiani, in maggioranza veneti). Inoltre, esiste anche un'apertura verso gli studi economici e di management, in relazione all'internazionalizzazione delle aziende e alla complementarietà della produzione locale e di quella veneta.

L'accordo prevede inoltre lo scambio di studenti e docenti; al riguardo infatti, nei prossimi anni arriveranno a Venezia 5 studenti della Laurea triennale, 4 di Laurea magistrale e 2 dottorandi in Letteratura ed Economia dall'Universidade Federal do Espírito Santo. Inoltre, sono in arrivo due docenti: Gilvan Ventura (Storia Antica), che verrà al DSU e Leni Ribeiro Leite (Letteratura Latina e Brasiliana) che andrà al DSLCC.

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento unanime

**delibera**

di approvare il rinnovo dell'accordo con l'Universidade Federal do Espírito Santo - Brasile (Allegato IV,1).



#### **IV - PROGRAMMAZIONE**

##### **2. Dottorato in Studi Storici Geografici e Antropologici - cofinanziamento borsa 32° ciclo**

Il Direttore comunica che è pervenuta richiesta da parte della coordinatrice del dottorato in Studi Storici Geografici e Antropologici, prof.ssa Cristina La Rocca, con sede amministrativa nell'Università di Padova, di cofinanziamento di un'ulteriore borsa nel 32° ciclo di dottorato. La richiesta è motivata dal fatto che il dottorato si è ben posizionato nella valutazione interna dell'Università di Padova la quale è disponibile a cofinanziare della metà un'ulteriore borsa di dottorato di Ateneo per il 32° ciclo (inizio corsi 01/10/2016). Al fine di sfruttare questa opportunità, si chiede alle tre Università consorziate, Padova, Venezia Ca' Foscari e Verona, di contribuire mettendo un terzo ciascuno. Il prof. Infelise, referente per Ca' Foscari, ha proposto quindi di aderire e vista la scadenza ravvicinata il Direttore ha inviato lettera di impegno del Dipartimento di contribuire con euro 5.860, al cofinanziamento.

Considerato infatti che il costo complessivo per l'intero triennio (borsa inclusi oneri e budget a disposizione del dottorando per attività di ricerca durante il 2° e 3° anno) ammonta a euro 26.359, di cui un terzo a carico della sede Cafoscarina per un importo, arrotondato, di euro 8.790 e che nel nostro Ateneo partecipano al Dottorato in oggetto, oltre al Dipartimento di Studi Umanistici anche il Dipartimento di Studi Linguistici Culturali e Comparati, si è deciso, d'intesa con il Dipartimento partner, di sostenere noi i due terzi della spesa. Inoltre il dipartimento si renderà disponibile a coprire in quota parte, nella misura dei due noni del 50%, gli ulteriori eventuali costi che verranno sostenuti per l'elevazione della borsa a seguito di soggiorno all'estero dal dottorando, che si chiede fin d'ora di rendicontare.

Il Direttore chiede che il Consiglio si esprima sulla ratifica del presente cofinanziamento. Il Consiglio unanime

##### ***delibera***

di ratificare il cofinanziamento della borsa di dottorato 32° ciclo dottorato in Studi Storici Geografici e Antropologici tra le Università di Padova, Venezia Ca' Foscari e Verona, con sede amministrativa presso l'Università di Padova, così come presentata dal Direttore e di dar corso al trasferimento dei fondi in un'unica soluzione per il triennio.



#### **IV - PROGRAMMAZIONE**

##### **3. Adesione del Dipartimento al Centro di Scienze del Linguaggio (CeSLi)**

Il Direttore comunica che il Senato Accademico del 25/01/2016 ha approvato la costituzione e l'attivazione del Centro di Scienze del Linguaggio (CeSLi). E' un centro di ricerca interdipartimentale fondato dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati e dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, il cui scopo è la promozione della ricerca nelle scienze del linguaggio in tutti gli ambiti disciplinari connessi alle lingue. Al Centro possono aderire i Dipartimenti dell'Ateneo, altre Università e qualificati Centri di ricerca interessati alle scienze del linguaggio, a titolo individuale anche studiosi che condividano lo scopo del Centro. Per valutare meglio l'opportunità di una eventuale adesione da parte del Dipartimento, il Direttore ha chiesto al corpo docente di esprimersi via mail. Comunica l'adesione espressa dalla prof.ssa Marinetti e altri.

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

***delibera***

di aderire all'attivazione del Centro di Scienze del Linguaggio (CeSLi).



## **V - RICERCA**

### **1. Presentazione progetti**

#### **a) Ratifica Decreto n. Decreto n. 126/2016: Assegni di ricerca FSE - Bando regione veneto**

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del Decreto n. 126/2016 prot. n. 13315-III/13 del 24/03/2016 relativo all'autorizzazione alla partecipazione al bando emanato dalla Regione Veneto con DGR 2121 del 30/12/2015 per assegni di ricerca FSE, considerata la scadenza fissata il 15 marzo 2016, dei seguenti progetti:

- "Restituzione 3D di Relitti Antichi Sommersi finalizzata alla realizzazione di Musei virtuali con realtà immersiva e aumentata", proponente dott. Carlo Beltrame;
- "Narrazioni junghiane e post-junghiane per l'analisi dell'impresa veneta", proponente dott. Alessandro Cinquegrani;
- "Strategie per la divulgazione archeologica: la prototipazione digitale", proponente prof. Sauro Gelichi;
- "Treviso: Cultural Digital Diving", proponente prof.ssa Anna Maria Rapetti.

Il Consiglio unanime ratifica il decreto n. 126/2016

#### **b) Ratifica Decreto n. n. 168/2016: programma Interreg V B Adriatic - Ionian Programme (ADRION)**

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del Decreto n. 168/2016 prot. n. 11715-III/13 del 15/03/2016 relativo all'autorizzazione alla partecipazione al programma Interreg V B Adriatic - Ionian Programme (ADRION), considerata la scadenza della first call for proposal fissata il 25 marzo 2016, da parte dei seguenti progetti:

- "Folk Heroes within the Adriatic-Ionian cultural heritage", referente scientifico prof. Claudio Povolo, che prevede la partecipazione dell'Università Ca' Foscari Venezia in qualità di Lead Partner;
- "Adrion Discovery and Planning Tool", referente scientifico prof.ssa Claudia Antonetti, che prevede la partecipazione dell'Università Ca' Foscari Venezia in qualità di Project Partner.

Il Consiglio unanime ratifica il Decreto n. 168/2016.

#### **c) Programma Interreg Alpine Space 2014-2020: progetto prof. Eleuteri**

Il Direttore comunica che intende presentare la seguente proposta di progetto, dal titolo Alpine Routes of Ink. Books, students and pilgrims across the Alps in the Middle Ages (acronimo ARI), in risposta al programma Interreg Alpine Space 2014-2020, il cui bando è in scadenza il 08/04/2015, che prevede la partecipazione dell'Università Ca' Foscari Venezia in qualità di capofila.

Il progetto mira alla capitalizzazione delle attività svolte al fine di promuovere l'utilizzo sostenibile del patrimonio culturale rappresentato dai manoscritti e dai libri nelle diverse regioni alpine. I documenti saranno resi accessibili, saranno realizzate mostre itineranti sul ruolo del libro nella creazione di una cultura transalpina tra Medioevo e Rinascimento (circuitazione di manoscritti originali e virtuali). Gli eventi



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

avranno luogo lungo itinerari storico-culturali riconosciuti o in fase di riconoscimento internazionale. Attività didattica nelle scuole e con le scuole delle aree interessate con materiale didattico informativo. Itinerari culturali, religiosi, commerciali e turistici (università, luoghi di cultura, conventi, vie di commercio...). Altri partner coinvolti sono la Regione Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università di Capodistria (Slovenia) e l'Università di Friburgo (Svizzera).

La durata del progetto è di 3 anni e il budget complessivo richiesto di un milione di euro, finanziato al 100% dalla Commissione Europea.

Pertanto il Consiglio unanime, sentita la relazione sull'argomento

***delibera***

di approvare la presentazione della proposta di progetto dal titolo Alpine Routes of Ink. Books, students and pilgrims across the Alps in the Middle Ages (acronimo ARI) in risposta al programma Interreg Alpine Space 2014-2020.



## V - RICERCA

### **2. Cofinanziamento assegni di ricerca - Il tornata 2016**

Il Direttore introduce l'argomento ricordando che il Consiglio questa è la seconda tornata a valere sulle risorse del 2016, in quanto la 1° tornata è stata autorizzata a ottobre 2015. Riassume quindi la situazione delle risorse: nel bilancio preventivo sono stati stanziati euro 131.500 per assegni; nella prima tornata sono stati approvati n. 8 progetti per un'assegnazione di euro 94.500 a gravare sui fondi 2016. A detti costi sono da aggiungere quelli per far fronte ai 3 assegni di area in essere (banditi nel 2015) e che gravano sull'esercizio 2016 per altri 41.000. Praticamente il budget è esaurito.

Al fine di garantire anche l'attivazione di almeno due assegni per questa II° tornata, propone quindi di incrementare il conto degli assegni di circa 23.000 euro oggetto di delibera sotto il punto relativo al bilancio.

Il Direttore passa quindi ad illustrare le domande di cofinanziamento di assegni di ricerca che sono pervenute all'attenzione del Comitato per la Ricerca:

- proponente: prof. Eugenio Burgio, assegno di ricerca della durata di 12 mesi, dal titolo: "*Il 'Devisement du monde' di Marco Polo secondo la versione toscana TB: studi sulla tradizione manoscritta*", settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, cofinanziamento di € 11.800,00 con fondi: euro 8.694 provenienti da Progetto di Ateneo 2011 già impegnati per contratto di pubblicazione e euro 3.106,00 Prin 2010-11;
- proponente: dott. Lorenzo Calvelli, assegno di ricerca della durata di mesi 12, dal titolo: "*Archeologia letteraria della Historia Augusta: indagini onomastiche, toponomastiche e istituzionali fra testo e storia*", settore scientifico disciplinare L-ANT/03, L-FIL-LET/04, cofinanziamento di € 11.800 con fondi: euro 6.400,00 (premio per l'innovazione e la trasversalità della didattica 2014/15 dott. Calvelli e prof.ssa Cresci), euro 400 (Adir prof.ssa Cresci), euro 5.000 (Prin 2010-11 prof. Mastandrea);
- proponente: prof. Sauro Gelichi, rinnovo assegno di ricerca della durata di mesi 12, dal titolo "*Nonantola: una comunità all'ombra dell'abate*", settore scientifico disciplinare L-ANT/08, cofinanziamento di € 11.800 con fondi del Progetto FONGELICHI, derivanti dalla chiusura del progetto conto terzi Jesolo 2014 (euro 11.800,00).

Il Comitato per la Ricerca ha valutato le domande di finanziamento tutte meritevoli dal punto di vista scientifico; tuttavia in considerazione della scarsità di fondi che permettono l'attivazione di soli due assegni, ne propone il cofinanziamento in questo ordine:

- 1) Calvelli
- 2) Gelichi
- 3) Burgio *sub condicione* in quanto i fondi menzionati a cofinanziamento e impegnati per un contratto di pubblicazione (8.690) per la realizzazione di un progetto di Ateneo del 2011 (che sarebbe dovuto essere concluso) non è chiaro se siano ancora utilizzabili.



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

Stante la graduatoria per accedere al cofinanziamento e le limitate risorse disponibili per lo scorcio del corrente anno, il Direttore comunica che in ogni caso - anche se la condizione si rivelasse favorevole ad ammettere la proposta del prof. Burgio - non è possibile finanziare tutti e tre gli assegni presentati.

Al termine della relazione il Consiglio unanime

***delibera***

di approvare il cofinanziamento degli assegni di ricerca presentati dai docenti Calvelli e Gelichi per una spesa totale di € 23.000.

**Assegni di Area**

Il Direttore coglie l'occasione per comunicare, ricordando il Regolamento per gli assegni di ricerca che preveda l'attivazione di un minimo di tre assegni di area l'anno, che anche per il 2016 occorre emanare i bandi.

Sulla base della rotazione delle aree, il Direttore comunica quelle interessate all'attivazione dei prossimi assegni per l'anno 2016: Italianistica, Storia e Arte. Invita quindi i docenti a fornire le specifiche previste per l'emanazione del bando.





**V - RICERCA**

**3. Cofinanziamento eventi e convegni - Il tornata 2016**

Il Direttore sottopone al Consiglio la II tranche di erogazione dei contributi del Dipartimento per l'organizzazione di eventi e convegni che, come stabilito dal Consiglio medesimo, finanzia gli eventi che si svolgeranno da settembre 2016 ai primi mesi del 2017. Il budget per eventi e convegni stanziato nel preventivo 2016 era complessivamente di euro 22.000.

Nella I tranche - erogata nel CdD di ottobre - sono stati finanziati eventi per euro 14.500 e per la II tranche risultano quindi ancora disponibili euro 7.500. Il Direttore, vista l'entità e la numerosità delle richieste pervenute, propone di integrare tale fondo con euro 5.000 mediante prelevamento dal fondo di riserva, per raggiungere un totale di euro 12.500.

Le richieste pervenute sono state passate al vaglio dal Comitato per la Ricerca che, dopo dettagliata analisi delle singole richieste e ampia discussione, in relazione al budget disponibile, propone la seguente graduatoria per l'accesso al finanziamento, con motivazione in caso di decurtazione di spesa:

Proponente	TITOLO	Luogo e data	Finanziamento richiesto	Finanziamento DSU proposta	Motivazione
Cingano	Current views on the relation between myth and poetry in early Greece	San Servolo VIU 8 - 10 ottobre 2016	2.500,00	1.220,00	- 990,00 locazione, -150,00 locandine -140,00 cene
Cresci-Crippa	Sacra Peregrina. La gestione della pluralità religiosa nel mondo romano	Trieste, 17-19 novembre 2016	600,00	600,00	
De Rubeis	Epigrafia tra Sud e Nord: influssi paralleli e diversità nelle iscrizioni del tardo medioevo	8 - 9 dicembre 2016	2.500,00	2.150,00	buffet -350,00
Mastandrea	Convegno AIUCD 2016	Venezia, 7 - 9 settembre 2016	3.000,00	1.000,00	- Altro (pubblicazioni atti) - 2.000,00
Perocco	Vite segrete di grandi scrittori italiani	Venezia, 4 - 5 ottobre 2016	2.140,10	2.140,10	
Perocco	Vite segrete di grandi scrittori italiani	Venezia, 22 - 23 novembre 2016		-	Non ha richiesto contributo al dipartimento
Cinquegrani	Non facciamone una tragedia. Tragico, sacro, melodrammatico	14-16 dicembre 2016 Venezia	3.500,00	3.300,00	Altro (cancelleria) - 200,00
Rigo	Sulla mistica degli antichi e dei moderni in riferimento alla tradizione cristiana	Venezia, 30 novembre - 1,2 dicembre 2016	2.000,00	2.000,00	
			<b>Tot. finanz. richiesto 17.165,10</b>	<b>Budget disponibile 12.410,10</b>	



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

Stringa-Portinari	"A cura di" - giornata di studi sulla figura del curatore di mostre	Data da definirsi (prima di novembre 2016) Ca' Foscari	925,00	925,00	
Carpinato	Archaeoschool for the future: incontro a Venezia	Ca' Foscari	1.200,00	610,00	Sono state ridotte le spese di buffet e pubblicità
Povolo	Police Effectiveness: La dislocazione nel territorio e la logica del soldo	Gargnano (BS), 21 - 22 ottobre 2016	2.500,00	2.500,00	
Stringa-Portinari	La Biennale di Venezia: anni sessanta-anni ottanta	Venezia, 6 - 7 dicembre 2016	2.495,00	1.900,00	buffet -595,00
			<i>Totale:</i> 6.195,00	<i>Totale:</i> 5.010,00	

Criteri della graduatoria: sono stati posti in coda coloro i quali hanno avuto nel corso del 2015 finanziamenti del dipartimento. Sono stati privilegiati quelli con cofinanziamenti esterni e che hanno proposto convegni in sede. Considerate le limitate risorse disponibili per questa seconda tornata (15.000 euro), hanno accesso al finanziamento le proposte fino a capienza dello stesso. Restano pertanto escluse quelle dei proponenti Stringa-Portinari, Carpinato, Povolo. Ovviamente nel caso in cui nel corso dell'anno si verificassero dei risparmi di spesa sugli eventi già in programma, gli altri potranno essere accolti nell'ordine presentato.

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

***delibera***

di erogare la II tranche di contributi per la realizzazione di eventi e convegni da realizzarsi entro la fine dell'anno 2016 per un totale euro 15.000, come proposto dal Comitato per la Ricerca.



## **V - RICERCA**

### **4. Criteri per finanziamento conferenze**

Il Direttore richiama la delibera del Consiglio nella seduta del 25/02/2015 con la quale si sono approvate una serie di regole per il finanziamento di eventi e conferenze e di limitazioni nelle spese organizzative sui fondi che il Dipartimento destina a tale scopo per garantire il maggior numero di accessi alle risorse disponibili.

In particolare la modifica riguarda il finanziamento per conferenze che, nella regolamentazione che il DSU si era dato, era precluso alle "*conferenze proposte da richiedenti che hanno beneficiato del contributo l'anno precedente*". Il prof. Bellomo, alla cui attenzione pervengono tali richieste in qualità di presidente del Comitato per la Ricerca, fa presente che è piuttosto difficile tener conto di questo criterio stante l'altro che prevede, quale condizione per accedere al finanziamento, la pluralità dei richiedenti. Pertanto propone che coloro che hanno ottenuto il finanziamento di una conferenza l'anno precedente non siano esclusi dal finanziamento dell'anno in corso, cosa che in sostanza abolisce il criterio.

Con l'occasione il Direttore fa presente che il limite di euro 35 cadauno per spese di ospitalità in occasione di pranzi e cene di lavoro è divenuto stretto in base ai prezzi veneziani e propone di passare a euro 40. Precisa inoltre che i limiti di spesa riguardano i finanziamenti che il DSU assegna a valere sui propri fondi, e le spese effettuate a valere sui fondi di Ateneo (Adir, progetti di Ateneo, ecc) escludendo i finanziamenti esterni.

Il Direttore fa presente inoltre che occorre correggere l'indice di consumo medio del carburante per il calcolo del suo costo in caso un invitato/conferenziere chieda di usufruire del mezzo proprio che sarà di un decimo. Pertanto propone la seguente modifica: "Il calcolo del costo del carburante viene adottata la seguente convenzione: costo della benzina verde al litro \* numero dei km percorsi \* un indice medio di consumo pari a 0,1".

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

***delibera***

di approvare le modifiche alle regole per eventi e conferenze deliberate nella seduta del 25/02/2016 come proposte.



## **V - RICERCA**

### **5. Richiesta del prof. Bellomo per cofinanziamento assegno di ricerca**

Il Direttore nel presentare il presente punto, già presentato al Consiglio del 20 gennaio u.s. e il cui inserimento nel presente ordine del giorno è stato richiesto da numerosi colleghi, riassume la vicenda come segue:

- Il CdD del 25/03/2015 approva i progetti che i docenti intendono presentare in risposta all'Avviso 2015 per Progetti di Ateneo e i relativi cofinanziamenti richiesti per attivazione di assegni di ricerca. Tra essi c'è il progetto "Dante e la teologia secondo gli antichi commentatori della Commedia (1322-1570)" presentato dal prof. Bellomo con cofinanziamento chiesto per € 24.000 per un assegno biennale. La delibera - avente valenza programmatica, espressa ai fini di permettere un buon posizionamento ai progetti presentati dai suoi docenti - approva tutti i progetti. I cofinanziamenti richiesti - tutti espressi per la metà dell'importo di un assegno seppur la delibera non ne esplicitava la percentuale - ammontavano a 156.000. L'accantonamento di detta cifra, oltre a impedire l'operatività, è inammissibile con le regole della contabilità economico-patrimoniale.
- Il progetto presentato dal prof. Bellomo - vedi alleato b) - prevede l'attivazione di un assegno di ricerca biennale per € 48.000 cofinanziato al 50% dal DSU (cfr. pag. 24 del progetto), € 3.170 per missioni in Italia e all'estero, € 4.500 per pubblicazione e € 5.960 per organizzazione convegno finale per un totale di € 37.630.
- Il progetto presentato dal prof. Bellomo supera la selezione e ottiene un finanziamento di € 31.100 a fronte di euro 37.630 richiesti in sede di presentazione.
- Il prof. Bellomo, in sede di ridefinizione del budget, oltre all'assegno di ricerca, intende attivare un co.co.co. - figura non prevista inizialmente - sul quale vuol dirottare una parte delle risorse previste per l'assegno biennale di cui infatti chiede un ridimensionamento nella durata (16 mesi a fronte dei 24 originari) dando per scontato di poter contare sulle risorse promesse dal CdD in sede di presentazione del progetto date a cofinanziamento dell'assegno (24.000 per un assegno biennale).
- Il CdD ha finora sempre assegnato cofinanziamenti di assegni di ricerca nella misura del 50% e all'interno delle call interne - due all'anno - nell'ambito delle quali vengono distribuite le risorse messe a disposizione in base alla programmazione annuale degli stanziamenti di budget per gli assegni. I progetti di cofinanziamento di assegni richiesti dai docenti vengono analizzati dal Comitato per la Ricerca che poi li propone al Consiglio. Fuori da questa procedura l'organo sovrano per le politiche del Dipartimento e per l'assegnazione delle risorse finanziarie è il Consiglio.
- La richiesta viene portata nel CdD del 20 gennaio, punto VI.2. La richiesta di deliberazione finale su cui l'assemblea si esprime, prevede l'assegnazione o meno del cofinanziamento di € 24.000 per l'attivazione dell'assegno di 16 mesi (di fatto con percentuale di cofinanziamento a carico del DSU del 75%). La delibera non è adottata in quanto l'esito della votazione fornisce una maggioranza di astensioni. («Le delibere degli organi collegiali sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti» art. 103, co. 2 del Regolamento generale di Ateneo)



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

- Il prof. Bellomo chiede, anche a nome di n. 48 colleghi, di riportare l'argomento all'ordine del giorno con la seguente motivazione: *«E' ferma convinzione, infatti, che il gran numero di astenuti nella votazione del Consiglio del 20 gennaio u.s. sia dovuta a mancata chiarezza del quesito posto».*

Il Direttore dà la parola al prof. Bellomo che illustra al Consiglio le ragioni della sua richiesta:

*«Nel progetto di ricerca per necessità intervenute successivamente si è dovuto cambiare solamente le modalità di assunzione del personale, ma nulla nella sostanza.»*

*Il senso della delibera di Dipartimento del 25 marzo 2015 è di favorire i migliori progetti. Tale deliberazione è tra le poche azioni concrete che il dipartimento possa vantare nella scheda SUA a incremento della ricerca e per favorire l'afflusso di finanziamenti esterni. Ridurre il cofinanziamento promesso appare dunque contraddittorio.*

*Se sul piano della sostanza la variazione circa le modalità di assunzione dei ricercatori non cambia nulla, pare eccessivamente cavilloso eccepire sul piano formale. Infatti le condizioni precisate nella delibera ai fini del cofinanziamento, cioè l'attivazione di assegni di ricerca e la vincita del progetto, sono ambedue assolte, mentre non v'è cenno alla percentuale di tale cofinanziamento. Un cambiamento formale delle modalità di assunzione del personale (in parte come co.co.co) è giusto che determini un cambiamento sostanziale nel budget? Avvilisce doversi attaccare a cavilli di tal fatta, ma questi paiono essere determinanti. Eppure non dovrebbero prevalere. Né il compito dell'amministrazione è quello di ostacolare le attività di ricerca e di didattica, ma deve essere di collaborazione, volto a risolvere gli inceppi burocratici e non a esasperarli (Regolamento transitorio di Dipartimento Art. 15). Per questo motivo si ritiene che tale questione travalichi il caso specifico e richieda una presa di posizione dell'intero Collegio.*

Si apre la discussione:

Il prof. Politi interviene per chiedere ulteriori chiarimenti in merito alla soluzione proposta dal collega Bellomo come anche il prof. Mondin e la prof. De Vido.

La prof. Marinetti interviene, motivando il voto contrario espresso nella seduta precedente, ove a suo giudizio non era per nulla evidente che la richiesta del prof. Bellomo riguardasse un cofinanziamento di assegno in misura superiore al 50%; stanti la delibera del 25 marzo 2015 e la richiesta formulata nel progetto dello stesso prof. Bellomo, era implicito che il cofinanziamento si riferisse al 50% del costo totale, e che pertanto la richiesta di una erogazione di 24.000 euro da parte del Dipartimento non fosse giustificata e non potesse essere accettata. Afferma di non essere pregiudizialmente contraria a che il Dipartimento cofinanzi gli assegni in misura superiore al 50%, ricordando anzi che in passato, nel precedente Dipartimento, annualmente un assegno veniva finanziato in toto dal Dipartimento stesso. Ritiene che, se riformulata (come richiesta di cofinanziamento di assegno di 16 mesi al 75%, corrispondente a 24.000 euro), la richiesta del prof. Bellomo possa essere presa in considerazione, ovviamente a fronte di adeguate e approfondite motivazioni; ritiene che certamente, se approvata, la richiesta costituirà un precedente per future richieste analoghe, che il Dipartimento dovrà ogni volta considerare e valutare. Suggerisce che la percentuale molto rilevante di cofinanziamento richiesto (75%)



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

potrebbe essere in parte ridimensionata se il Dipartimento richiedesse al prof. Bellomo di contribuire parzialmente con altri suoi fondi di ricerca (Adir o altro).

Anche il prof. Sanga si dichiara favorevole alla possibilità di cofinanziamento in misura maggiore del 50% che sia valevole per tutti.

Il prof. Mastandrea si dichiara a favore della richiesta, nella convinzione che il successo di una ricerca già finanziata debba prevalere su ogni altro elemento o criterio di giudizio.

Si chiude la discussione e il Direttore mette la richiesta ai voti. Il Consiglio si esprime come segue:

- *contrari: n. 5 (Corò, Molteni, Ridi, Crippa, Bucossi)*
- *astenuti: n. 8 (Tamisari, De Vido, Mondin, Fincardi, Levis Sullam, Malena, Conte, Lucchelli)*
- *favorevoli i restanti presenti*

Al termine della votazione, il Consiglio a maggioranza dei votanti

***delibera***

- di approvare la richiesta del prof. Bellomo. Pertanto il Dipartimento finanzia al 75% l'attivazione dell'assegno di 16 mesi nel progetto di Ateneo "Dante e la teologia secondo gli antichi commentatori della Commedia (1322-1570)" con euro 24.000.



## VI - BILANCIO

### **1. Bilancio 2016**

Il Direttore, come già anticipato al punto relativo al cofinanziamento degli assegni di ricerca - Il tornata 2016, propone quindi di integrare il conto degli assegni di ricerca, la cui necessità diventa indispensabile alla luce della delibera appena espressa in favore del cofinanziamento dell'assegno del prof. Bellomo per ulteriori € 24.000,

le risorse che il Dipartimento è in grado di reperire in favore degli assegni di ricerca sono le seguenti:

- euro 840 dallo stanziamento previsionale 2016 per le Borse dottorato di ricerca - fondi MIUR-Ateneo;
- euro 3.560 dal progetto contabile internazionalizzazione - in quanto le esigenze per i Visiting sono coperte per l'anno in corso;
- euro 18.000 dal progetto contabile per le borse di dottorato in Italianistica-30° ciclo, sovrastimato per quanto riguarda l'importo per l'elevazione delle borse per soggiorno all'estero (c.d. incremento borsa per mobilità all'estero per i dottorandi che svolgono attività di ricerca, perfezionamento e formazione presso Università o istituti di ricerca stranieri, per un periodo non superiore a 18 mesi nell'arco di tutto il corso di Dottorato) che è stato calcolato nell'importo massimo, mentre l'analisi dei dati storici su questa voce di spesa dei dottorandi in Italianistica evidenzia lo scarso utilizzo di tale istituto;

L'incremento raggiunge i 22.400 euro atto a garantire la copertura dell'attivazione degli assegni di ricerca del prof. Bellomo, Gelichi e Calvelli almeno per le mensilità che graveranno nel 2015. Per le ulteriori risorse che dovranno coprire le mensilità nell'anno 2017 - pari a euro 37.400 - se ne dovrà tener conto in sede di redazione del preventivo 2017 quali spese incompressibili.

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

***delibera***

di approvare la proposta di variazione in bilancio per storno tra conti - in diminuzione e in aumento - per un ammontare complessivo di euro 22.400 nel 2015 per incrementare il conto A.C.03.01.01 - Assegni di ricerca.

La presente delibera è approvata seduta stante.

*(ore 16:30 escono Fornasiero, Carpinato, Rova)*



## VI - BILANCIO

### 2. Decreti a ratifica

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica dei seguenti Decreti di riporto riguardanti le operazioni di chiusura dell'esercizio 2015:

- Decreto n. 89 del 19/02/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 nei progetti attività c/terzi in ambito commerciale (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 91 del 23/02/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 progetti PRIN e FIRB (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 96 del 24/02/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 113 del 04/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti a copertura di borse di dottorato di ricerca finanziate con fondi interni;
- Decreto n. 117 del 08/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti su progetti finanziati dall'Ateneo;
- Decreto n. 121 del 10/03/2016, relativo Autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti su progetti finanziati dall'Ateneo: Progetti di Ateneo e Premi alla Ricerca;
- Decreto n. 134 del 16/03/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 137 del 17/03/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti su progetti finanziati dall'Ateneo;
- Decreto n. 138 del 17/03/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 delle scritture anticipate di riporto per pubblicazioni su Progetti c.d. esterni istituzionali;
- Decreto n. 145 del 18/03/2016, relativo alla reiscrizione nel 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 (cd. metodo del *cost to cost*): progetti in attività commerciale;
- Decreto n. 147 del 18/03/2016, relativo all'autorizzazione all'iscrizione nel 2016 di stanziamenti di finanziamenti esterni per progetto "SSAV09PEZZ", derivanti da disponibilità di budget 2015 (No *cost to cost*), ora progetto interno di Ateneo;
- Decreto n. 150 del 21/03/2016, relativo alla reiscrizione nel 2016 di scritture contabili registrate nel 2015 per contratti di pubblicazione a carico dei fondi di dotazione dipartimentale;
- Decreto n. 151 del 21/03/2016, relativo alla reiscrizione nel 2016 di scritture contabili registrate nel 2015 per contratti di pubblicazione a valere su progetti interni, finanziati dall'Ateneo e ADIR;





- Decreto n. 161 del 23/03/2016, relativo all'annullo del Decreto DSU di riporto n. 134/2016 (Prot. n. 11996) del 16/03/2016 per correzione importo COAN anticipata n. 56380 del 31/12/2015;
- Decreto n. 163 del 23/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti sui fondi ADIR;
- Decreto n. 164 del 23/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 progetti PRIN (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 165 del 23/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti per margini realizzati su progetti esterni dei singoli docenti
- Decreto n. 166 del 23/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti che trovano copertura in correlati ricavi, derivanti da disponibilità di budget 2015 nei progetti attività c/terzi in ambito commerciale (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 167 del 24/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti per margini realizzati su progetti esterni (MRGDIP, MRGCISVE e SU.MRG.PTATDNOFFO);
- Decreto n. 169 del 24/03/2016, relativo alla reiscrizione registrazioni contabili nel 2016 di stanziamenti per progetti europei;
- Decreto n. 170 del 24/03/2016, relativo alla reiscrizione registrazioni contabili nel 2016 di stanziamenti per progetti relativi alla realizzazione degli "Advanced Seminars in the Humanities" soggetti a valutazione al costo sostenuto (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 171 del 24/03/2016, relativo alla reiscrizione nel 2016 di scritture contabili registrate nel 2015 per compenso relatori all'edizione 2015 del convegno "Advanced Seminar in the Humanities - Literature and Culture in the Ancient Mediterranean: Greece, Rome and the Near East", 23 novembre-4 dicembre 2015, per progetti soggetti a valutazione al costo sostenuto (cd. metodo del *cost to cost*);
- Decreto n. 173 del 25/03/2016, relativo alla reiscrizione della scrittura COAN anticipata nel bilancio 2016 di stanziamenti sui fondi SU.BDGDID1516DSU,
- Decreto n. 174 del 25/03/2016, relativo alla reiscrizione registrazioni contabili nel 2016 di stanziamenti per attivazione stage sul "Fondo ricerca cofinanziata di dipartimento" FONDOCOFINRICDSU.
- Decreto n. 182 del 31/03/2016, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2016 di stanziamenti per margini realizzati su progetti esterni dei singoli docenti;
- Decreto n. 185 del 31/03/2016, relativo alla reiscrizione registrazioni contabili nel 2016 di stanziamenti per progetti europei.

Il Consiglio unanime ratifica i suddetti decreti.



## **VII- CONTRATTI E CONVENZIONI**

### **1. Contratti di pubblicazione**

#### **a) Contratto di pubblicazione del volume “Nuda veritas”**

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la stipula di un contratto, con la casa editrice MIM Mimesis edizioni, per la pubblicazione, distribuzione e promozione del volume dal titolo “*Nuda veritas*” di cui è autore il prof. Alberto Camerotto di DSU.

La tiratura sarà di 800 copie e il prezzo di copertina non inferiore ad euro 19,00. Il contributo, scontato, richiesto al Dipartimento è pari ad € 2.000 a fronte della cessione di nn. 150 copie.

Il costo graverà sul progetto “ClassiciContro”, di cui il prof. Camerotto è titolare, i cui fondi derivano da entrate esterne (contributo Intesa San Paolo pro evento Classici Contro 2016 - XENIA).

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

#### ***delibera***

di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con MIM Mimesis edizioni per l'opera dal titolo “*Nuda veritas*” di cui è autore il prof. Alberto Camerotto di DSU, con costi a carico del conto A.C. 06.08.09 – Costi per pubblicazioni ed editoria.

La presente delibera è approvata seduta stante.

#### **b) Contratto di pubblicazione del volume “Gli esami Getty e Selinunte: testo e contesto”**

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la stipula di un contratto, con le Edizioni dell'Orso di Alessandria, per la pubblicazione, distribuzione e promozione del volume dal titolo “Gli esami Getty e Selinunte: testo e contesto” di cui sono autori la prof.ssa Claudia Antonetti con i proff. Ciampini e Cingano e le d.sse Crippa e Tribulato di DSU, insieme con altri autori di diverse università.

La tiratura sarà di 300 copie e il prezzo del volume è concordato in euro 50,00. Il contributo, scontato, richiesto al Dipartimento è pari ad € 3.000 a fronte della cessione di nn. 75 copie. Il costo graverà sui fondi ADIR delle proff.sse Antonetti e De Vido e - per 2.300 euro - sul fondo “MIURHumanities” in capo al prof. Cingano. Il volume verrà cofinanziato dalla New York University - prof. Marconi, per il costo dell'eventuale ulteriore sedicesimo di apparato iconografico stampato a colori, quantificato in euro 600.

L'opera verrà inserita nella collana “*Fonti e studi di Storia Antica*” diretta da Silvio Cataldi.

Il Direttore informa il Consiglio che il Comitato per la Ricerca ha espresso, a maggioranza, parere favorevole alla richiesta presentata dalla prof.ssa Antonetti, nonostante il fatto che la stessa abbia presentato un preventivo delle Edizioni Ca' Foscari di importo inferiore (euro 2.640) rispetto a quello dell'editore in questione. L'autorizzazione è motivata dalla considerazione della qualità delle Edizioni dell'Orso, da sempre impegnate nella pubblicazione di opere scientifiche, accademiche e universitarie, editore che gode inoltre di una consolidata fama nel settore antichistico e storico nonché in grado di offrire garanzie precise sulla resa del greco e dei testi del volume. In favore di Edizioni dell'Orso si sono chiaramente espressi i contributori esterni.

Al termine della presentazione il Consiglio unanime



***delibera***

di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con le Edizioni dell'Orso per l'opera dal titolo "Gli esametri Getty e Selinunte: testo e contesto" di cui è autrice la prof.ssa Antonetti con i proff. Ciampini, Cingano, Crippa e Tribulato di DSU et alii, con costi a carico del conto A.C. 06.08.09 – Costi per pubblicazioni ed editoria.

La presente delibera è approvata seduta stante.

**c) Contratto per la pubblicazione del volume "I cannoni di Venezia. Artiglierie della Serenissima da relitti a collezioni..."**

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la stipula di un contratto, con la casa editrice All'Insegna del Giglio, per la pubblicazione, distribuzione e promozione del volume dal titolo "*I cannoni di Venezia. Artiglierie della Serenissima da relitti a collezioni...*" di cui è autore il dr. Carlo Beltrame di DSU.

La tiratura sarà di 1000 copie e il prezzo di copertina è previsto in euro 24,00. Il contributo, scontato, richiesto al Dipartimento è pari ad € 2.450 a fronte della cessione di nn. 150 copie.

Il costo graverà sul progetto "Artiglierie 2014", di cui il dr. Beltrame è titolare, i cui fondi derivano da entrate esterne (Regione Veneto).

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

***delibera***

di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con All'Insegna del Giglio per l'opera dal titolo "*I cannoni di Venezia. Artiglierie della Serenissima da relitti a collezioni...*" di cui è autore il dr. Carlo Beltrame di DSU, con costi a carico del conto A.C. 06.08.09 – Costi per pubblicazioni ed editoria.

La presente delibera è approvata seduta stante.

**d) Contratto di pubblicazione per il n. 12 della rivista Kaskal (anno 2015)**

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la stipula di un contratto, con la casa editrice Logisma editore, per la pubblicazione, distribuzione e promozione del volume n. 12 (anno 2015) della rivista Kaskal " di cui è Direttore il prof. Lucio Milano di DSU.

La tiratura sarà di 250 copie e il prezzo di copertina è previsto in euro 110,00. Il contributo, scontato, richiesto al Dipartimento è pari ad € 3.553 a fronte della cessione di nn. 38 copie.

Il costo graverà sui fondi dipartimentali.

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

***delibera***

di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con Logisma editore per la pubblicazione del volume n. 12 (anno 2015) della rivista Kaskal, con costi a carico del conto A.C. 06.08.09 – Costi per pubblicazioni ed editoria.

La presente delibera è approvata seduta stante.



**VII- CONTRATTI E CONVENZIONI**

**2. Convenzione con il Comune di Jesolo per ricerche archeologiche**

Viene sottoposta al Consiglio la stipula di una Convenzione di collaborazione e ricerca in attività istituzionale tra il Comune di Jesolo (VE) e il DSU al fine di collaborare reciprocamente per lo svolgimento di ricerche di archeologia tardo antica e post-classica nel territorio comunale jesolano, attività di comune interesse.

La convenzione - non onerosa - avrà durata triennale, rinnovabile espressamente; la responsabilità scientifica sarà in capo al prof. Sauro Gelichi.

Alla fine dell'esposizione il Consiglio unanime

***delibera***

di approvare la stipula della Convenzione di collaborazione e ricerca in attività istituzionale tra il Comune di Jesolo (VE) e il DSU (allegato VII.2).

La presente delibera è approvata seduta stante.



**VIII - VARIE**

**1. Bando per premio Giuseppe Del Torre**

Il Direttore ricorda che il Dipartimento bandisce dal 2012 ogni anno due premi di laurea in memoria del collega scomparso Giuseppe del Torre di cui uno riservato a studenti laureati (magistrale in Storia) presso l'Università Ca' Foscari Venezia e l'altro riservato a studenti laureati (specialistica o magistrale in Storia) presso altri Atenei italiani ciascun pari a Euro 1.500,00 onnicomprensivi con fondi a carico del Rettorato.

Lo scorso anno non è stato bandito ma quest'anno il Direttore ha chiesto al nuovo Rettore la disponibilità a continuare il finanziamento. Il rettore è disponibile a rifinanziarli, purché se ne dia una maggiore comunicazione affinché questa iniziativa possa avere delle ricadute positive, anche in termini di immagine.

Pertanto il Consiglio unanime

***delibera***

di dar corso all'emanazione del bando per premi di laurea in onore Giuseppe Del Torre.



## **VIII - VARIE**

### **2. Riconoscimento titolo straniero**

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la richiesta di riconoscimento del titolo straniero pervenuta, tramite il nostro Ufficio Relazioni Internazionali, dalla dott.ssa XHYHERI Hedie. Si tratta di una richiesta di equipollenza del titolo estero conseguito dalla dott.ssa XHYHERI presso l'Università degli Studi di Tirana con la Laurea in Lettere.

La richiesta è stata valutata dal Collegio Didattico del CdL in Lettere che ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio delibera di far proprio il parere del Collegio Didattico e di approvare l'equipollenza del titolo estero conseguito dalla dott.ssa XHYHERI Hedie con la Laurea in Lettere.

### **3. Equivalenze tra insegnamenti del Master in Digital Humanities e LM in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico**

Il Direttore ricorda che le linee guida di Ateneo prevedono la possibilità di progettare i percorsi di Master universitario di I livello in modo che siano riconoscibili, in tutto o per la maggior parte, come equivalenti al primo anno di un corso di laurea magistrale. Anche il Master in Digital Humanities, afferente al Dipartimento, è stato progettato con questa prospettiva; nello specifico chi, a conclusione del Master intende iscriversi alla Laurea magistrale interateneo in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico, potrà vedersi riconosciuti 54 CFU dei 120 previsti dal piano di studio, come riportato nella scheda di riconoscimento crediti allegata (allegato VIII.3)

Il Direttore precisa che il riconoscimento, in caso di iscrizione alla Laurea magistrale corrispondente, avverrà senza contribuzioni aggiuntive; al di fuori di tali situazioni, resta comunque salva la possibilità, da parte di chiunque sia in possesso di un titolo di Master, di chiedere il riconoscimento delle attività pregresse, secondo le modalità previste dall'Ateneo.

### **4. Tutorato specialistico per Master in Digital Humanities: esito selezioni per Tutorato Informatico per supporto al Master in Digital Humanities II semestre 2015-2016 fino a fine settembre 2016.**

Il Direttore informa che nel progetto del Master in Digital Humanities ed. 2015-16, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, sono previsti dei fondi per incaricare dei tutor a seguire gli studenti nella parte informatica dei progetti da presentare per la prova finale. Il Direttore in qualità di responsabile del Master in Digital Humanities ha quindi ritenuto opportuno attivare tutorati specialistici per le attività di supporto nella realizzazione dei progetti finali, integrate da esercitazioni su strumenti di modellazione, gestione e visualizzazione di dati multimediali. Si è provveduto quindi a emanare il bando di selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 4. tutorati (60 ore ciascuno) a studenti iscritti al corso di dottorato in Computer Science e al corso di laurea magistrale in Informatica -



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

Computer Science dell'Università Ca' Foscari, di attività tutoriali, didattico-integrative e propedeutiche da svolgere dal secondo semestre dell'Anno Accademico 2015/2016 fino indicativamente al mese di settembre 2016. I compensi saranno pagati sui fondi elargiti da Samsung Italia per il Master in Digital Humanities. Il giorno 31 marzo 2016 si sono tenuti i colloqui di selezione dalla commissione composta dal Direttore, dal prof. Andrea Torsello (DSAIS) e da Simonetta Gardin in qualità di Segretario verbalizzante, i cui risultati sono stati:

n°	COGNOME	NOME	matricola	Punteggio titoli	CV	colloquio	Punteggio totale	Numero ore e attività assegnata
1	Pellegrini	Tommaso	805968	7	9	10	26	Attività 1 60 ore
2	Caiazza	Gianluca	840009	8	7	9	24	Attività 1 60 ore
3	Orsini	Gaia	832985	8	8	8	24	Attività 1 60 ore
4	Salvia	Rocco	838737	7	7	8	22	Attività 1 60 ore

Ne sono risultati idonei tutti e quattro i candidati.

Al termine della relazione, Il Consiglio unanime

***delibera***

l'approvazione della graduatoria e dei vincitori della selezione per i tutorati specialistici come sopra specificato nonché l'utilizzo dei fondi.



(ore 16:45 escono: Zamperetti, Ciampini, Damiani)

## **IX - PERSONALE**

(alla presenza del solo corpo docente)

### **1. Valutazione relazioni triennali**

Il Direttore nell'introdurre l'argomento, richiama la comunicazione inviata ai colleghi via mail a seguito delle questioni sollevate dalla prof.ssa Giovannella Cresci sulla valutazione delle relazioni triennali, argomento oggetto di discussione del problema nel prossimo Consiglio di Dipartimento, che riassume la questione dal punto di vista legislativo e normativo.

La legge 382 del 1980 distingueva tra professore e ricercatore: il primo (art. 18) era tenuto a "presentare ogni tre anni, al consiglio della facoltà a cui appartiene, una relazione sul lavoro scientifico svolto nel corso del triennio stesso corredata della relativa documentazione. Tali atti devono essere depositati presso l'Istituto di appartenenza e resi consultabili. Il Consiglio di facoltà dà atto dell'avvenuta presentazione della relazione". I ricercatori erano tenuti "a presentare ogni triennio al consiglio di facoltà una relazione sul lavoro scientifico e sull'attività didattica integrativa svolta. Il consiglio di facoltà formula il proprio giudizio sulla base dei pareri espressi dai consigli di corso di laurea per l'attività didattica e dai dipartimenti o dai consigli degli istituti nei quali egli ha operato, per il lavoro scientifico" (art. 33). Dunque i professori erano tenuti a presentare una relazione triennale sull'attività di ricerca e il consiglio di facoltà ne prendeva atto; i ricercatori invece dovevano presentare una relazione sul lavoro scientifico e sull'attività didattica integrativa, su cui il consiglio di facoltà formulava un giudizio.

La legge 240 del 2010 all'art. 6 co. 14 stabilisce invece che "I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9". Dunque la legge Gelmini stabilisce che professori e ricercatori debbano presentare una relazione triennale sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali e che tali attività debbano essere valutate. Il rapporto con gli scatti triennali, qui solo enunciato, dovrà essere definito con apposito regolamento di Ateneo, ancora da discutere ed emanare.

Il Senato accademico del 28 settembre 2010 ha deliberato di approvare i seguenti criteri minimi da considerare per dare giudizio positivo alle relazioni triennali:

- attività scientifica comprovata dalla presentazione ogni anno della domanda FRA e dalla pubblicazione (o dalla accettazione) di almeno un lavoro scientifico all'anno con ISSN o ISBN;





**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

- attività didattica comprovata per il numero di ore di insegnamento dovute;
- svolgimento di incarichi istituzionali e assenze prolungate per motivi di salute e altri motivi, che giustificano un'eventuale riduzione della produzione scientifica; le assenze prolungate dovranno essere dichiarate e adeguatamente documentate.

Il Direttore esprime le sue considerazioni e riassume la sua posizione sul fatto che:

- la valutazione dell'attività della ricerca e della didattica non è frutto dell'iniziativa del Dipartimento, ma una richiesta della legge e dell'Ateneo; oltre tutto è un impegno che si è preso il Dipartimento ed è dichiarato nella scheda SUAr; anche in base a questa azione e alle poche altre possibili finalizzate a contrastare l'inattività e a incentivare la produzione, veniamo premiati (o non) in termini di fondi;
- le valutazioni assegnate alle relazioni triennali sono di fatto quantitative, non entrano e non vogliono entrare nel merito scientifico di ogni singola pubblicazione; lo si può fare, certamente, ma allora bisogna mettere in piedi un sistema di valutazione quanto meno complesso e costoso;
- bisognerà provvedere a dare comunque una valutazione, anche questa di fatto solo quantitativa, sull'attività didattica, finora trascurata;
- il Comitato per la ricerca e il Comitato per la didattica propongono giudizi, il Consiglio li approva o meno
- si potrebbe procedere ad una valutazione di merito (qualitativa) con commissari esterni.

Il Direttore avvia quindi la discussione. Prende la parola il prof. Bellomo, in qualità di Presidente del Comitato per la Ricerca, spiegando che i giudizi che formula il Comitato sono globali, non entrano nel merito e si riferiscono ad una scala minima (eccellente, buono, accettabile, non sufficiente, ecc.). Precisa inoltre che le proposte sono portate in Consiglio e finora sono state sempre approvate all'unanimità. Questa modalità di valutazione sintetica delle relazioni triennali è stata inserita nella SUA come azione che il Dipartimento adotta per incentivare la ricerca dei docenti.

Il prof. Stringa chiede che sia tenuto in considerazione il carico didattico nella valutazione.

La prof.ssa Tamisari chiede di rinviare la discussione in quanto interessata all'argomento ma costretta a lasciare l'aula

*(escono Tamisari, Gilibert e Malena ore 17:00)*

Il prof. Sanga della valutazione così come praticata - mediante una scala senza entrare nel merito - vede i rischi (dato che nel Comitato per la Ricerca non sono presenti tutte le competenze disciplinari relative alle varie aree del Dipartimento) ma non i vantaggi (dato che non è richiesta dalla normativa).

La prof.ssa Molteni riferisce sulla valutazione della didattica che si compone di poche voci, si potrebbe integrare e approfondire.

La prof.ssa Marinetti si dichiara contraria alla prassi di valutazione fino ad ora adottata per le relazioni triennali dal Comitato per la ricerca. Ritiene che i criteri adottati, basati su aspetti quantitativi del tutto superficiali, e in assenza di specifiche competenze disciplinari, siano ampiamente insoddisfacenti, replicando la discutibile scelta dei criteri utilizzati per l'Adir, neppure giustificati - come nel caso dell'Adir - dalla necessità di una quantificazione numerica per la ripartizione delle risorse. Ritiene che la modesta griglia costituita dagli aggettivi usati dal Comitato (accettabile, buono, etc.) non abbia alcuna funzione



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

quale incentivo per la ricerca. Ricorda che la valutazione della relazione triennale prevista dalla Legge 240 è legata anche all'erogazione degli scatti triennali, attualmente come noto bloccati, e ritiene che qualora sia da applicare l'Ateneo dovrà dotarsi di criteri unitari, elaborati allo scopo e condivisi da tutti i Dipartimenti. Ritiene pertanto assolutamente opportuno che fino ad allora il Comitato per la ricerca assolva, nelle relazioni triennali, ad una funzione istruttoria che consista nella verifica dei requisiti necessari ad un giudizio formulato nei termini di 'positivo/non positivo'.

Il prof. Infelise ritiene invece che il metodo valutativo adottato sia uno strumento di buon senso: non è solo quantitativo, poiché contiene anche un giudizio articolato che tiene conto di elementi oggettivi quali pubblicazioni, progetti di ricerca, gruppi di ricerca, partecipazione a convegni ecc. Seppur imperfetto come metodo, fornisce pur sempre un'idea complessiva dell'attività svolta.

Il prof. Politi ritiene che, data l'impossibilità di misurare qualcosa (il merito) che nessuno sa cosa sia, stanti le enormi differenze di natura e di taglio delle ricerche oggi praticate, ritiene che per le relazioni triennali si debba dichiarare solo se siano approvate o meno.

*(escono Sanga, Pezzolo, Carinci ore 17:30)*

Il prof. Mondin interviene riferendo che è noto che il corpo docente sia recalcitrante alla valutazione, ma che dal punto di vista della deontologia professionale sia da perseguire in quanto non serve essere esperti della materia per distinguere se l'attività di un collega sia eccellente o mediocre.

Il prof. Mastandrea, facendo parte della commissione che ha espresso valutazioni e formulato pareri sui trienni dei colleghi, invita a segnalare apertamente eventuali storture nel merito di singoli casi, e ad evitare generiche insinuazioni. Ritiene poi che l'eliminazione di una motivata graduatoria nei giudizi - livellando tutti i casi ad una antitesi secca "approvato / non approvato" o simili - comporterà certi svantaggi, nel prosieguo della carriera, proprio ai colleghi più giovani e preparati, nonché un danno d'immagine alla dignità di tutti i docenti.

Al termine della discussione il Direttore nel riassumere il dibattito emerso, propone di votare alternativamente due proposte:

- a) valutazione complessiva, seppur articolata secondo una griglia da ridefinire meglio, che comprenda anche la didattica;
- b) nessuna valutazione mediante scale di giudizi ma solamente espressa con "positivo/negativo"

Chiama quindi il Consiglio alla votazione.

- favorevoli proposta a): n. 11 (*De Vido, Mondin, Fincardi, Zanato, Bellomo, Mastandrea, Infelise, Gelichi, De Rubeis, Eleuteri, Rigo,*)

- favorevoli proposta b): n. 18 (*Marinetti, Solinas, Crotti, Perocco, Drusi, Vianello, Giachino, Politi, Crippa, Cinquegrani, Molteni, Corò, Ridi, Rohr, Portinari, Ravegnani, Stringa, Lucchelli*)

- astenuti: n. 7 (*Ricorda, Montefusco, Rizzi, Bucossi, Camerotto, Rusi, Rapetti*)

Al termine della votazione il Consiglio a maggioranza :

**delibera**



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2015/2016

**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

PAG.

pag. 35

di adottare, quale criterio per la valutazione delle relazioni triennali ai fini degli scatti stipendiali, la mera approvazione/non approvazione della relazione triennale.

*Il Segretario*



## **IX - PERSONALE**

### **2. Specifiche per emanazione del bando ricercatore lett. b) SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina**

Il Direttore richiama la delibera del Consiglio del 20/01/2016 con la quale il Dipartimento ha approvato la programmazione triennale del personale docente 2015-2017.

Come è già stato anticipato per e.mail a tutti i componenti del Consiglio, a seguito del piano straordinario 2016 per il reclutamento di ricercatori lettera b) varato dal MIUR, che ha visto l'assegnazione a Ca' Foscari di 10 ricercatori di questo tipo (D.M. 18 febbraio 2016 n. 76), il Consiglio di Amministrazione del 4 marzo, su proposta del rettore condivisa con i direttori di dipartimento, ha stabilito di avvalersi della possibilità di contabilizzare sul piano straordinario comunicato dal Ministero il reclutamento di ricercatori lettera b) già approvato per l'anno 2016. Nel caso del nostro Dipartimento questo significa attivare il bando per ricercatore lettera b) di Lingua e letteratura latina - approvato dal Consiglio del 20/01/2016 nella programmazione triennale del DSU - le cui specifiche sono state dunque poste all'odg. Il Direttore ricorda che le relative procedure di selezione dovranno concludersi in tempo utile per la presa di servizio dei vincitori entro il mese di novembre 2016. Successivamente, a seguito della valutazione dei Dipartimenti, l'Ateneo assegnerà i punti organico del piano straordinario ricercatori lettera b).

Si sottopongono quindi all'attenzione del Consiglio le informazioni utili per poter predisporre il bando di concorso per l'assunzione del ricercatore ex art. 24, c. 3 lett. b), secondo quanto richiesto dal Regolamento di Ateneo che, all'art. 4, prevede che siano i Dipartimenti a deliberare sulle specifiche da inserire nel bando stesso:

- le attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti previste, con specifico riferimento alla programmazione e ai prodotti didattici cui queste faranno riferimento
- l'eventuale lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza
- la lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni
- i criteri di scelta del candidato, qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di ex aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca, e/o esigenze didattiche)
- il programma di ricerca.

Il Direttore illustra quindi le specifiche proposte (Allegato IX.2), in particolare si sofferma sul profilo scientifico del candidato che dovrà essere il seguente: "È richiesto un impegno scientifico nel campo della letteratura e della lingua poetica latina, dalle origini alla fase tardo-antica e romano-barbarica; il suo impegno sarà dedicato allo studio della trasmissione dei classici, sia per quanto attiene alla critica filologica che alla *constitutio* dei testi latini e ai rapporti formali fra testo e testo. Oggetto d'attenzione saranno i mutamenti della cultura avvenuti al passaggio fra tardo-antico e medioevo, dove un ulteriore campo d'indagine sarà offerto dalla storiografia – anche in relazione ai sottogeneri che se ne distaccano in età imperiale: biografia, agiografia. Il ricercatore dovrà contribuire all'opera di allargamento e avanzamento dei *corpora* e delle strumentazioni digitali, create ai fini dell'esegesi dei testi latini".



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2015/2016

**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

PAG.

pag. 37

Il Consiglio unanime, al termine della relazione, viste le specifiche proposte per il bando da ricercatore lettera b)

***delibera***

di proporre le specifiche utili a bandire il posto di ricercatore a tempo determinato nel SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, da ricoprire mediante procedura selettiva di cui di cui art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, contenute nell'allegato al presente punto (allegato IX.2).

La presente delibera è approvata seduta stante.



## **IX - PERSONALE**

### **3. Relazioni triennali prof. Drusi, Rohr e Rovala relative allo scorcio del triennio nel ruolo di ricercatori universitari**

*(esce il prof. Drusi)*

Il Direttore introduce l'argomento prendendo atto di come il Consiglio si sia espresso poc'anzi in merito alle valutazioni triennali dei docenti ritenendo quindi di adottare fin da subito il mero criterio dell'approvazione/non approvazione della relazione, senza tener conto del giudizio espresso dal Comitato per la Ricerca, di cui ad ogni modo, in questa sede ne viene data lettura.

#### **a) Prof. Riccardo Drusi**

Il Direttore quindi porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio dal 01/12/2014 al 21/10/2015 dal prof. Riccardo Drusi (ricercatore nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana). La relazione riguarda solo tale periodo in quanto il professore è avanzato di carriera come Professore Associato dal 22/10/2015. La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

In particolare il Comitato per la ricerca ha espresso il seguente giudizio: «Il prof. Riccardo Drusi presenta una relazione sull'attività didattica e di ricerca relativa solamente al dicembre 2014- ottobre 2015, scorcio del suo periodo di ruolo come ricercatore. Nel corso di questi mesi ha pubblicato quattro articoli e una recensione, tra i quali si segnala in particolare per ampiezza e dottrina quello relativo alle egloghe dantesche e alla tradizione pastorale. Dichiaro inoltre in corso di stampa contributi sulla filologia volgare nel Cinquecento, sulla commedia dell'arte e soprattutto l'edizione critica di un inedito diario di viaggio per il Veneto del 1536»

Riguardo l'attività didattica, il prof. Drusi ha svolto appropriatamente i corsi assegnati dal Dipartimento nelle lauree triennali e magistrali, ottenendo una valutazione buona da parte degli studenti; ha seguito come relatore 13 tesi triennali, 4 tesi magistrali, 2 tesi di specialità e 2 tesi di dottorato. Il Comitato ha espresso parere positivo per quanto riguarda la didattica.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio dal 01/12/2014 al 21/10/2015 dal prof. Riccardo Drusi.

*(rientra il prof. Drusi - esce la prof.ssa Rohr)*

#### **b) Prof.ssa Francesca Rohr**

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio dal 01/12/2014 - 31/08/2015 dalla prof.ssa Francesca Rohr (ricercatore nel settore scientifico disciplinare L-ANT/03 Storia Romana). La relazione riguarda solo tale periodo in quanto la professoressa è avanzata di carriera come Professore Associato dal 01/09/2015. La relazione è stata



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

In particolare il Comitato per la ricerca ha espresso il seguente giudizio: « La prof.ssa Francesca Rohr ha lavorato principalmente su due filoni di ricerca. Il primo riguarda i processi di rinnovamento della classe dirigente nell'ultimo secolo della repubblica attraverso il progressivo canonizzarsi di percorsi nuovi di affermazione politica, mentre il secondo si declina attraverso un approccio di genere, cioè studiando gli spazi e le modalità dell'azione politica da parte delle donne, ancora una volta tra la repubblica e il principato di Augusto. Nel periodo in esame ha curato due atti di convegni e pubblicato due articoli sempre in atti di convegni, mentre sono in corso di stampa la curatela di un altro volume e quattro ulteriori contributi in sedi di congressi scientifici internazionali. L'attività della collega si fa poi apprezzare per il ruolo di coordinamento di gruppi di ricerca, che le ha consentito peraltro di conseguire il finanziamento di Ateneo 2012-2014 relativo al gruppo GIEFFRA, per l'attività di peer-review, per l'organizzazione di seminari e giornate di studio.»

Riguardo l'attività didattica, la prof.ssa Rohr ha svolto appropriatamente i corsi assegnati dal Dipartimento nelle lauree triennali e magistrali, ottenendo una valutazione superiore alla media di area da parte degli studenti; ha seguito come relatore 3 tesi triennali, 1 tesi magistrali. Il Comitato ha espresso parere positivo per quanto riguarda la didattica.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio dal 01/12/2014 - 31/08/2015 dalla prof.ssa Francesca Rohr.

(rientra la prof.ssa Rohr)

**c) Prof.ssa Elena Rova**

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2015 dalla prof.ssa Elena Rova (ricercatore nel settore scientifico disciplinare L-OR/05 Archeologia e Storia del Vicino Oriente antico). La relazione riguarda solo tale periodo in quanto la professoressa è avanzata di carriera come Professore Associato dal 01/09/2015. La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

In particolare il Comitato per la ricerca ha espresso il seguente giudizio: « La Prof.ssa Elena Rova ha lavorato principalmente su tematiche di ricerca nell'area del Vicino Oriente Antico, in particolare sul territorio fra Anatolia Orientale e Transcaucasia (tra IV e III millennio a. C.). In questo ambito si è occupata di cronologia comparata dell'Alta Mesopotamia e della pubblicazione dello scavo di Tell Beydar in Siria. E' inoltre direttore della missione archeologica in Georgia nel sito di Shida Karti e sta attendendo allo studio della ceramica dalle ricognizioni nel territorio di Tell Leilan. Un'attività dunque estremamente varia e condotta grazie anche a diversi tipi di finanziamento, compresi quelli di Ateneo nel fondo destinato a Scavi e ricerche archeologiche. Risultati concreti di questa attività sono le numerose pubblicazioni scientifiche,



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2015/2016

PAG.

pag. 40

**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

già edite e in corso di stampa, in riviste anche internazionali o in sedi prestigiose. Inoltre si segnala una discreta partecipazione a convegni scientifici internazionali. Ha svolto e svolge attività di peer-review per diverse riviste scientifiche. Per tali motivi si ritiene di dover giudicare tale attività eccellente.»

Riguardo l'attività didattica, la prof.ssa Rova ha svolto appropriatamente i corsi assegnati dal Dipartimento nelle lauree triennali e magistrali, ottenendo una buona valutazione da parte degli studenti; ha seguito come relatore 2 tesi triennali, 3 tesi magistrali e 1 tesi di Dottorato. Il Comitato ha espresso parere positivo per quanto riguarda la didattica.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2015 dalla prof.ssa Elena Rova.





(*escono i ricercatori - alla presenza dei professori di I e II fascia*)

#### **IX - PERSONALE**

##### **4. Relazione triennale prof. Brunello**

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel biennio 01/09/2013 - 01/11/2015 dal prof. Pietro Brunello (professore associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea). La relazione riguarda solo tale periodo in quanto il professore è andato in quiescenza nel novembre del 2015. La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

In particolare il Comitato per la ricerca ha espresso il seguente giudizio: « Il prof. Piero Brunello è in pensione dal 1 novembre 2015. La relazione circa la sua attività di ricerca prende in considerazione quindi solo il biennio 2013-2015. In tale periodo è stato impegnato nella ricerca Prin 2009 Articoli musicali nei periodici dell'Ottocento, nel quale ha lavorato sulla diffusione sociale di alcuni generi musicali nella Venezia dell'800, pubblicando, tra l'altro un saggio sull'uso della "barcarola". Nel periodo il prof. Brunello ha inoltre proseguito i suoi studi sulla rivoluzione del '48 a Venezia; al tema si riferiscono i due dei saggi pubblicati, su Teresa Gattei tipografa e sulla permanenza in laguna della famiglia Borbone. Merita infine una particolare menzione (benché inserita con working paper) la acuta e originale riflessione storiografica sullo storico inglese Edward P. Thompson e sull'impatto della sua opera negli studi di storia sociale contemporanei a cinquant'anni dalla pubblicazione del *The making of the English working class*. Nel complesso l'impegno di ricerca del prof. Brunello è da considerarsi pienamente positivo.»

Riguardo l'attività didattica, il prof. Brunello ha svolto appropriatamente i corsi assegnati dal Dipartimento nelle lauree triennali e magistrali, ottenendo una valutazione da parte degli studenti superiore alla media di area; ha seguito come relatore 14 tesi triennali, 4 tesi magistrali, 3 tesi di specialistica e 1 tesi di dottorato. Il professore ha svolto il ruolo di Coordinatore del Collegio Didattico di Storia dall'anno accademico 2014-15. Il Comitato ha espresso parere positivo per quanto riguarda la didattica.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nel biennio 01/09/2013 - 01/11/2015 dal prof. Pietro Brunello.



## **IX - PERSONALE**

*(escono i professori associati - alla presenza dei professori di I fascia)*

### **5. Relazione triennale prof. Gibellini**

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio 01/06/2014 - 01/10/2015 dal prof. Pietro Gibellini (professore ordinario nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana). La relazione riguarda solo tale periodo in quanto il professore è andato in quiescenza nell' ottobre del 2015. La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

In particolare il Comitato per la ricerca ha espresso il seguente giudizio: « Il prof. Pietro Gibellini presenta una relazione sull'attività didattica e di ricerca relativa solamente al giugno 2014-ottobre 2015 scorcio del periodo in ruolo prima del suo pensionamento. In tale periodo il professore ha coltivato due campi di indagine a lui molto cari, costituiti dall'opera di Belli, di cui da tempo sta preparando l'edizione e di D'Annunzio: sono dedicati due articoli a ciascuno di questi autori e inoltre al primo alcune voci dell'Enciclopedia belliana. Durante l'anno ha continuato il suo impegno nella direzione di diverse riviste e nell'ambito dei comitati scientifici delle edizioni nazionali di Belli, D'Annunzio, Fogazzaro, Scalvini. Il Comitato giudica pertanto molto buona l'attività scientifica del prof. Gibellini.»

Riguardo l'attività didattica, il prof. Gibellini ha svolto appropriatamente i corsi assegnati dal Dipartimento nelle lauree triennali e magistrali, ottenendo una valutazione da parte degli studenti superiore alla media di area; ha seguito come relatore 7 tesi magistrali, 1 tesi di specialistica e 3 tesi di dottorato. Il Comitato ha espresso parere positivo per quanto riguarda la didattica.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nello scorcio del triennio 01/06/2014 - 01/10/2015 dal prof. Pietro Gibellini.



## **IX - PERSONALE**

### **6. Commissione procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A2, SSD M-STO/02 - Storia moderna**

Il Direttore ricorda che l'Ateneo con il Decreto Rettorale n. 114 del 23/02/2016 ha avviato la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 11/A2 storia moderna (SSD M-STO/02 Storia moderna) richiesto dal Dipartimento e che in data 24/03/2016 sono scaduti i termini per la presentazione da parte dei candidati delle domande relative al bando.

Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 344 del 26/06/2012 in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010 e modificato con D.R. n. 9 del 07/01/2014 e D.R. n. 26 del 17/01/2013, spetta ora al Dipartimento formulare la proposta di composizione della Commissione giudicatrice, che verrà poi nominata con Decreto rettorale.

L'art. 5 del citato Regolamento detta i criteri per la formazione delle Commissioni che possono essere riassunti come segue:

1) i componenti devono essere tre professori di prima fascia (o appartenenti ad un ruolo equivalente sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal MIUR) e devono appartenere al settore concorsuale oggetto della selezione (in mancanza, o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, verranno individuati tra professori appartenenti al macro settore o area relativi).

Qualora il Dipartimento, nella delibera di copertura del posto abbia indicato uno o più settori s-d, i componenti della commissione possono essere individuati esclusivamente all'interno dei settori s-d indicati;

2) un commissario, anche interno all'Ateneo, è proposto dal Consiglio di Dipartimento, mentre i rimanenti due commissari, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità della procedura di sorteggio;

3) tutti i commissari devono provenire dalle liste dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale (sia italiani sia OCSE). Qualora non sia possibile od opportuno ricorrere a tali liste, si utilizzeranno le candidature di professori di I fascia che siano in possesso di una qualificazione scientifica coerente con i criteri e i parametri stabiliti per l'ammissione alle suddette liste (tenuto conto dei valori delle mediane calcolate dall'ANVUR distintamente per i settori bibliometrici e non bibliometrici). In quest'ultimo caso, è necessario che nei verbali relativi alla proposta di costituzione delle commissioni siano esplicitate dal Dipartimento le ragioni di opportunità delle scelte operate con riferimento al non utilizzo delle liste ASN. Il candidato commissario dovrà attestare il possesso dei requisiti richiesti e fornirne adeguata dimostrazione. Sarà cura del Dipartimento verificare attentamente i requisiti di qualificazione scientifica dei suddetti commissari. La proposta del componente OCSE è facoltativa per le procedure selettive per professore di seconda fascia ex art.18, comma 4;



4) il sorteggio può avvenire previa individuazione da parte del Dipartimento di una rosa di almeno dieci nominativi tra quelli presenti negli elenchi ASN nel settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, nel macrosettore o area relativi, e/o nei settori s-d individuati dal bando;

5) si devono in ogni caso osservare le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, quelle previste nel Codice etico dell'Ateneo nonché le disposizioni in materia di parità di genere (rif. art. 57, comma 1. lett. a), del D.Lgs. 165/2001). Sarà cura dell'Ufficio Personale Docente verificare che i Commissari proposti non abbiano un numero rilevante di pubblicazioni in collaborazione con i candidati.

Il Direttore comunica che l'Ufficio Personale Docente ha trasmesso, allo scadere del termine previsto per la presentazione delle domande, gli elenchi dei professori ordinari iscritti all'Abilitazione Scientifica Nazionale da cui attingere per comporre la Commissione, e che dalla data del Decreto Rettorale di nomina la Commissione dovrà completare le proprie attività entro 60 giorni.

#### **a) Proposta di un commissario**

Il Direttore pertanto dà inizio alla procedura per la proposta della Commissione nel settore concorsuale 11/A2 storia moderna (SSD M-STO/02 Storia moderna). Presenta i nominativi dei professori ordinari iscritti nell'elenco dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - fornito dall'ufficio personale - e appartenenti al medesimo settore concorsuale indicato nel bando e messo a disposizione tra i materiali.

Il Direttore rileva come tra i docenti del Dipartimento il prof. Giorgio Politi sia l'unico professore ordinario dell'Ateneo di Storia Moderna e che il suo profilo scientifico è coerente con i criteri e i parametri stabiliti per l'ammissione alle liste dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Il Direttore illustra quindi la sua attività scientifica degli ultimi anni:

1. *Spontane Generation einer Fälschung. Michael Gaismair und „seine“ sogenannte Landesordnung*, in G. Erdélyi (ed.), in *Armed Memory. Agency and Peasant Revolts in Central and Southern Europe (1450-1700)*, Vandenhoeck & Ruprecht 2016, pp. 289-300;
2. Progetto, organizzazione, curatela degli atti (con traduzione dei saggi in lingua straniera) di convegno internazionale finanziato dall'Ateneo e tenuto sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio del Comune di Venezia, *Popoli eletti. Storia di un viaggio oltre la storia*, Unicopli 2015;
3. Saggio introduttivo al volume di atti di cui sopra, pp. 9-24;
4. *Il ritorno del caos*, in "Acta Histriae" 23, 2015, 2, pp. 169-179;
5. *Crisi della presenza, immortalità dell'anima, moderno umanesimo*, in "La ricerca folklorica" 67-68, 2014, pp. 141-149;
6. *La Svizzera nelle lotte politiche e sociali del secoli XV e XVI*, in F. Beltraminelli (a c. di), *Lezioni bellinzonesi 7*, Edizioni Casagrande 2014, pp. 84-96.
7. *Oltre il documento. L'assassinio di Michael Gaismair e le fantasie degli storici*, in C. Azzara et al. (a c. di), *Historiae. Scritti per Gherardo Ortalli*, Edizioni Ca' Foscari 2013, pp. 209-217;



8. „Eine große, ungehörte entpörung des gemeynen manns“, introduzione a K. Pattis, *Neustift zur Zeit des Bauernaufstandes 1525. Wirtschaftliche, soziale und religiöse Hintergründe*, Verlag A. Weger 2012, pp. 9-26;
9. *La storia lingua morta. Manifesto. Il telaio incantato. Il caso Thomas Müntzer*, Unicopli 2011;
10. Creazione, progettazione, direzione della collana *Lo scudo d'Achille* per Edizioni Unicopli, (6 volumi pubblicati, oltre alla monografia di cui sopra al punto 9, uno d'imminente uscita e 5 in preparazione).
11. Riprogrammazione e direzione scientifica (assieme a F. Barbierato) della collana *em-early modern. Studi di storia europea protomoderna*, Edizioni Unicopli, (4 monografie pubblicate dal 2011 ad oggi, oltre agli Atti di cui al punto 1, 5 in preparazione alla data attuale).

Le pubblicazioni degli ultimi anno comprendono una monografia (punto 9), 5 saggi comparsi in sedi di rilevanza internazionale (punti 1, 3, 4, 6, 8) e un saggio comparso su rivista di fascia A (punto 5). Visto inoltre che il profilo previsto dal bando richiede la conoscenza del tedesco, è opportuno che il membro interno sia in grado di verificare tale circostanza, che potrebbe non esserlo da parte dei commissari sorteggiati.

Il Direttore al termine della presentazione propone il prof. Giorgio Politi quale commissario scelto nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 11/A2 storia moderna (SSD M-STO/02 Storia moderna),

Il Consiglio unanime, al termine della relazione,

**delibera**

di proporre quale membro interno dell'Ateneo nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 11/A2 storia moderna (SSD M-STO/02 Storia moderna), il prof. Giorgio Politi dell'Università Ca' Foscari Venezia.

**b) Individuazione dei componenti sorteggiabili**

Il Direttore propone quindi i dieci nominativi che, nel rispetto della parità di genere e dei principi contenuti nel codice etico dell'Ateneo, saranno oggetto del sorteggio al fine di individuare gli altri due componenti della Commissione nel settore concorsuale 11/A2 storia moderna (SSD di riferimento del profilo M-STO/02 – Storia moderna):

- 1) ANDRETTA Stefano, Università degli Studi Roma Tre
- 2) ASSERETO Giovanni, Università degli Studi di Genova
- 3) CASANOVA Cesarina, Università degli Studi di Bologna
- 4) MUTO Giovanni, Università degli Studi di Napoli Federico II
- 5) RAO Anna Maria, Università degli Studi di Napoli Federico II
- 6) SABBATINI Renzo, Università degli Studi di Siena
- 7) TOSTI Mario, Università degli Studi di Perugia



- 8) TREBBI Giuseppe, Università degli Studi di Trieste
- 9) VERGA Marcello, Università degli Studi di Firenze
- 10) VISCEGLIA Maria Antonietta, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Consiglio unanime, al termine della relazione, vista la lista dei proposti,

**delibera**

di accogliere la proposta formulata dal Direttore per l'elenco dei nominativi da cui sorteggiare i due membri esterni da proporre per la nomina della Commissione giudicatrice nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 11/A2 storia moderna (SSD di riferimento del profilo M-STO/02 – Storia moderna).

Su proposta del Direttore il Consiglio decide di procedere con l'estrazione a sorteggio di tutti e dieci i nominativi proposti, in modo che, in caso di indisponibilità o rinuncia di uno o entrambi, l'ufficio preposto alla formalizzazione della nomina della Commissione possa procedere con lo scorrimento della lista.

Il sorteggio avverrà alle ore 14:30 di giovedì 7 aprile 2016 presso la Segreteria del Dipartimento al II piano di Palazzo Marcorà e sarà pubblico. La Commissione che curerà la procedura del sorteggio sarà composta da: prof. Paolo Eleuteri in qualità di presidente e sig.a Francesca Cibirin in qualità di segretario.



## **IX - PERSONALE**

### **7. Commissione procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/A1, SSD L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche**

Il Direttore ricorda che l'Ateneo con il Decreto Rettorale n. 115 del 23/02/2016 ha avviato la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia (SSD L-ANT/06 Etruscologia e archeologia italica) richiesto dal Dipartimento e che in data 24/03/2016 sono scaduti i termini per la presentazione da parte dei candidati delle domande relative al bando.

Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 344 del 26/06/2012 in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010 e modificato con D.R. n. 9 del 07/01/2014 e D.R. n. 26 del 17/01/2013, spetta ora al Dipartimento formulare la proposta di composizione della Commissione giudicatrice, che verrà poi nominata con Decreto rettorale.

L'art. 5 del citato Regolamento detta i criteri per la formazione delle Commissioni che possono essere riassunti come segue:

- 1) i componenti devono essere tre professori di prima fascia (o appartenenti ad un ruolo equivalente sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal MIUR) e devono appartenere al settore concorsuale oggetto della selezione (in mancanza, o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, verranno individuati tra professori appartenenti al macro settore o area relativi). Qualora il Dipartimento, nella delibera di copertura del posto abbia indicato uno o più settori s-d, i componenti della commissione possono essere individuati esclusivamente all'interno dei settori s-d indicati;
- 2) un commissario, anche interno all'Ateneo, è proposto dal Consiglio di Dipartimento, mentre i rimanenti due commissari, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità della procedura di sorteggio;
- 3) tutti i commissari devono provenire dalle liste dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale (sia italiani sia OCSE). Qualora non sia possibile od opportuno ricorrere a tali liste, si utilizzeranno le candidature di professori di I fascia che siano in possesso di una qualificazione scientifica coerente con i criteri e i parametri stabiliti per l'ammissione alle suddette liste (tenuto conto dei valori delle mediane calcolate dall'ANVUR distintamente per i settori bibliometrici e non bibliometrici). In quest'ultimo caso, è necessario che nei verbali relativi alla proposta di costituzione delle commissioni siano esplicitate dal Dipartimento le ragioni di opportunità delle scelte operate con riferimento al non utilizzo delle liste ASN. Il candidato commissario dovrà attestare il possesso dei requisiti richiesti e fornirne adeguata dimostrazione. Sarà cura del Dipartimento verificare attentamente i requisiti di qualificazione scientifica dei suddetti commissari. La proposta del componente OCSE è facoltativa per le procedure selettive per professore di seconda fascia ex art.18, comma 4;



**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

4) il sorteggio può avvenire previa individuazione da parte del Dipartimento di una rosa di almeno dieci nominativi tra quelli presenti negli elenchi ASN nel settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, nel macrosettore o area relativi, e/o nei settori s-d individuati dal bando;

5) si devono in ogni caso osservare le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, quelle previste nel Codice etico dell'Ateneo nonché le disposizioni in materia di parità di genere (rif. art. 57, comma 1. lett. a), del D.Lgs. 165/2001). Sarà cura dell'Ufficio Personale Docente verificare che i Commissari proposti non abbiano un numero rilevante di pubblicazioni in collaborazione con i candidati.

Il Direttore comunica che l'Ufficio Personale Docente ha trasmesso, allo scadere del termine previsto per la presentazione delle domande, gli elenchi dei professori ordinari iscritti all'Abilitazione Scientifica Nazionale da cui attingere per comporre la Commissione, e che dalla data del Decreto Rettorale di nomina la Commissione dovrà completare le proprie attività entro 60 giorni.

**a) Proposta di un commissario**

Il Direttore pertanto dà inizio alla procedura per la proposta della Commissione nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia (SSD L-ANT/06 Etruscologia e archeologia italiana)

Il Direttore presenta i nominativi dei professori ordinari iscritti nell'elenco dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - forniti dall'ufficio personale - e appartenenti al medesimo settore concorsuale indicato nel bando, messi a disposizione tra la documentazione .

Tra questi propone, quale membro interno dell'Ateneo, prof. Sauro Gelichi, professore ordinario nel SSD L-ANT/08 Archeologia medievale.

Il Consiglio unanime, al termine della relazione,

***delibera***

di proporre quale membro interno dell'Ateneo, nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia (SSD L-ANT/06 Etruscologia e archeologia italiana) il prof. Sauro Gelichi, professore ordinario nel SSD L-ANT/08 Archeologia medievale, dell'Università Ca' Foscari Venezia appartenente allo stesso settore concorsuale.

**b) Individuazione dei componenti sorteggiabili**

Il Direttore propone quindi i dieci nominativi che, nel rispetto della parità di genere e dei principi contenuti nel codice etico dell'Ateneo, saranno oggetto del sorteggio al fine di individuare gli altri due componenti della Commissione nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia (SSD L-ANT/06 Etruscologia e archeologia italiana):

- 1) Cardarelli Andrea, Università degli Studi di Roma La Sapienza
- 2) Cerchiai Luca, Università degli Studi di Salerno
- 3) De Maria Sandro, Università di Bologna
- 4) Gigli Stefania, Seconda Università degli Studi di Napoli





- 5) Naso Alessandro, Università degli Studi di Napoli Federico II
- 6) Papi Emanuele, Università degli Studi di Siena
- 7) Picozzi Maria Grazia, Università di Roma "La Sapienza"
- 8) Sarti Lucia, Università degli Studi di Siena
- 9) Sassatelli Giuseppe, Università degli Studi di Bologna
- 10) Todisco Luigi Michele, Università degli Studi di Bari

Il Consiglio unanime, al termine della relazione, vista la lista dei proposti,

**delibera**

di accogliere la proposta formulata dal Direttore per l'elenco dei nominativi da cui sorteggiare i due membri esterni da proporre per la nomina della Commissione giudicatrice nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 10/A1 Archeologia (SSD L-ANT/06 Etruscologia e archeologia italica).

Su proposta del Direttore, il Consiglio decide di procedere con l'estrazione a sorteggio di tutti e dieci i nominativi proposti, in modo che, in caso di indisponibilità o rinuncia di uno o entrambi, l'ufficio preposto alla formalizzazione della nomina della Commissione possa procedere con lo scorrimento della lista. Il sorteggio avverrà alle ore 15:00 di giovedì 7 aprile 2016 presso la segreteria del Dipartimento al II piano di Palazzo Marcorà e sarà pubblico. La Commissione che curerà la procedura del sorteggio sarà composta da:

- prof. Paolo Eleuteri – Presidente
- Francesca Cibin – Segretario.



**IX - PERSONALE**

**8. Istanza di passaggio di settore scientifico disciplinare prof. Infelise: parere**

Il Direttore comunica che il prof. Mario Infelise, Professore ordinario per il settore scientifico disciplinare M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia Settore concorsuale 1/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose macro settore concorsuale 11/A discipline storiche, chiede di passare al settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna settore concorsuale 11/A discipline storiche. Il Direttore sottolinea come il curriculum didattico e scientifico del prof. Infelise, ed in particolare la congruità delle sue attività di studio e di ricerca rispetto al settore per cui chiede il passaggio, rende la richiesta pienamente ammissibile.

Il Consiglio unanime, al termine della comunicazione,

**delibera**

di accogliere la proposta del prof. Infelise di passare al settore scientifico disciplinare M-STO/02 vista la piena coerenza delle sue attività di studio e di ricerca rispetto al settore per cui chiede il passaggio.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2015/2016

PAG.

pag. 51

**Verbale della seduta del Consiglio in data 6 aprile 2016**

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 18:30

Il Presidente  
prof. Paolo Eleuteri

La Segretaria  
dott.ssa Patrizia Rossetti